PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14 MARZO 2013, MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 COME INTEGRATO DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160,

DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DEI TITOLI

STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

DEL CONCORSO DI SEGUITO INDICATO

NELLA RIUNIONE IN DATA 20 NOVEMBRE 2023

Bando n. 367.375 CTER SAC

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI 1 UNITÀ DI PERSONALE PROFILO COLLABORATORE TECNICO ENTI DI RICERCA, VI LIVELLO PROFESSIONALE PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, UFFICIO AGENDA DIGITALE

O	${\sf MISSISS}$.						
---	-------------------	--	--	--	--	--	--

La commissione, definisce i seguenti criteri per la valutazione del curriculum:

Il curriculum sarà valutato tenendo conto della attinenza e rilevanza delle attività svolte e delle esperienze maturate in relazione al profilo professionale a concorso e alle specificità delle competenze richieste indicate nell'art. 2 comma 1 lettera f) del bando, con particolare riferimento all'aggiornamento professionale del candidato in relazione alle tematiche oggetto del bando.

La commissione stabilisce che a conclusione della stesura del giudizio complessivo motivato, perverrà alla sua sintesi e alla assegnazione del corrispondente punteggio, secondo la seguente tabella:

Curriculum eccellente	punti 15
Curriculum più che ottimo	punti 14
Curriculum ottimo	punti 13
Curriculum più che distinto	punti 12
Curriculum distinto	punti 11
Curriculum più che buono	punti 10
Curriculum buono	punti 9
Curriculum più che discreto	punti 8
Curriculum discreto	punti 7
Curriculum più che sufficiente	punti 6
Curriculum sufficiente	punti 5
Curriculum insufficiente	punti 4
Curriculum scarso	punti 3

La commissione, definisce i seguenti criteri per la valutazione dei titoli di studio e dei corsi professionali:



Consiglio Nazionale delle Ricerche

<u>Diploma</u>: max 4 punti

Votazione in centesimi	Votazione in sessantesimi	Punti
60-69	36-41	0
70-79	42-47	1
80-89	48-53	2
90-94	54-56	3
95-99	57-59	3,5
100 e 100 e lode	60	4

<u>Titoli di Studio superiori</u>:

max 2 punti

- Laurea triennale attinente (da non cumulare con il punteggio attribuito alla Magistrale/specialistica/laurea vecchio ordinamento) punti 1
- Laurea Magistrale/specialistica/laurea Vecchio ordinamento attinente punti 1
- Dottorato di Ricerca attinente punti 1
- Master universitari di secondo livello attinente alla lettera f) comma 1 dell'art. 2 del bando punti 1
- Master universitari di primo livello attinente alla lettera f) comma 1 dell'art. 2 del bando punti 0,5

Corsi professionali:

max 4 punti

I Corsi saranno valutati solo se attinenti alle tematiche del bando di cui alla lettera f) comma 1 dell'art. 2 del bando

- Corso di 1 giorno fino ad 8 ore

punti 0,5

- Corso superiore a 1 giorno fino a un massimo di 5 giorni (da 9 a 40 ore) punti 1
- Corso superiore a 5 giorni (superiore alle 40 ore)

punti 1,5

La commissione assegnerà un punteggio ulteriori di punti 0,5 per ciascun corso, qualora lo stesso preveda una verifica finale o il rilascio di una certificazione.

La commissione, definisce i seguenti criteri per la valutazione dei Rapporti tecnici/gestionali, pubblicazioni, e/o brevetti attinenti alle tematiche del bando di cui alla lettera f) comma 1 dell'art. 2 del bando:

max 5 punti – max 1 punto per ciascun prodotto

Rapporti tecnici/ gestionali max punti 1
Brevetti max punti 1
Pubblicazioni max punti 0,8

La commissione stabilisce inoltre che eventuali lavori in collaborazione di un candidato con uno o più componenti della commissione saranno valutati, se l'autonomia dell'apporto del candidato è ricavabile non dal giudizio dei singoli coautori, ma obiettivamente enucleabile attraverso gli stessi parametri logici seguiti per la valutazione degli altri lavori.

La commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

In un'ottica di semplificazione, la commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

N.V.	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del bando
N.R.	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo
N.A.	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
G.V	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
N.C.	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

Al termine della definizione dei criteri di valutazione dei titoli la commissione passa ad esaminare dettagliatamente l'art. 9 del bando concernente le prove d'esame che si articolano in:

- a) una prova pratica (o teorico-pratica) diretta ad accertare le competenze del candidato negli ambiti indicati nell'art. 2 comma 1 lett. f) del bando;
- b) una prova orale, in lingua italiana, finalizzata alla verifica delle conoscenze teoriche di cui alle competenze richieste dall'art. 2, comma 1 lettera f) del bando, nonché una discussione sulle esperienze indicate nel curriculum, sui rapporti tecnico/gestionali e/o pubblicazioni o brevetti presentati.

La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dei principali pacchetti applicativi.

Per la valutazione delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 9 del bando la Commissione dispone dei seguenti punti:

- ✓ 40 punti per la prova pratica o teorico-pratica
- ✓ 30 punti per la prova orale

La segretaria informa la commissione esaminatrice, che ai sensi del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici, parte integrante dell'Ordinanza del 25 maggio 2022 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.126 del 31 maggio 2022, la prova potrà avere la durata massima di 180 minuti.

La prova dovrà essere svolta ai sensi del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (in G.U. 29/06/2022, n. 150) con l'utilizzo di tecnologie digitali, mediante l'uso di applicativi software che garantiscano l'anonimato degli elaborati.

La commissione stabilisce che la prova consisterà in una teorico-pratica, della durata di 120 minuti, da svolgersi mediante l'utilizzo di moodle.



La commissione stabilisce che saranno predisposte n. 3 tracce che saranno proposte per estrazione a sorte.

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della predetta prova:

-	padronanza degli argomenti	max 20
-	chiarezza espositiva	max 5
-	capacità di analisi e di elaborazione autonoma	max 5
_	capacità di sintesi	max 10

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

 padronanza degli argomenti 	max 20
- chiarezza espositiva	max 5
- sintesi	max 5
OMISSIS	

IL PRESIDENTE Claudia Rosati

IL SEGRETARIO Barbara Ribera